

# Che export tira?

## Aggiornamento sulle esportazioni italiane di beni

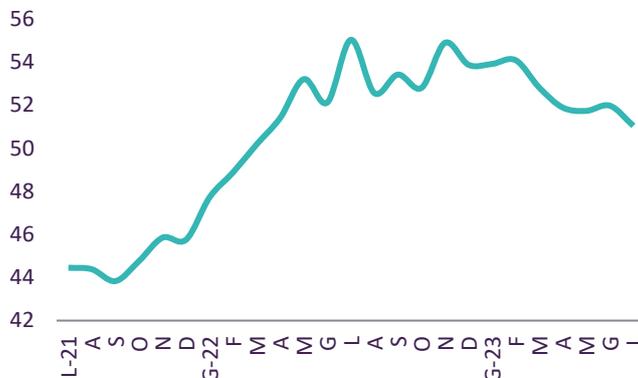
### 1. Il mese di riferimento

**La congiuntura.** A luglio le esportazioni sono risultate in calo dell'1,8% rispetto al mese precedente; la flessione delle vendite di beni ha interessato sia i Paesi Ue (-1,5%) sia quelli extra-Ue (-2,2%). Anche la dinamica trimestrale si è mantenuta negativa (-2,5% a mag-lug'23 rispetto a feb-apr'23).

**Il trend.** L'export in termini tendenziali ha registrato una significativa contrazione (-7,7%), ascrivibile principalmente a settori come raffinati (-60,2%), farmaceutica (-23%), metalli (-14%) e chimica (-15%).

**Contesto globale.** Si mantiene elevato l'avanzo commerciale (€6,4 mld), con il maggior apporto dei mercati extra-Ue.

### Export italiano di beni in valore (€ mld)



Fonte: Istat  
Nota: Dati mensili destagionalizzati.

### 2. Come è andata nei primi sette mesi\*

Tra gennaio e luglio 2023 le vendite italiane oltreoconfine sono cresciute del 2,3% in valore rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, accentuando il rallentamento iniziato negli scorsi mesi (+4,1% a gen-giu'23 vs. gen-giu'22). Il traino è stato fornito ancora una volta dai valori medi unitari (vmu; +6,8%), a fronte di un dato in volume in calo del 4,2%.

#### MONDO



#### 2.1. Dentro e fuori l'Unione Europea

##### UE



L'export verso i **Paesi Ue** (+0,1%) è rimasto pressoché invariato pur mostrando dinamiche eterogenee. I maggiori rialzi verso importanti partner come **Spagna** (+5,2%) e **Francia** (+4,5%) si contrappongono a contenuti aumenti verso **Polonia** (+3,1%) e **Paesi Bassi** (+1,2%) e cali per **Germania** (-1,6%) e **Belgio** (-19,9%).

##### EXTRA-UE



Prosegue il ritmo di crescita sostenuto delle vendite verso i **Paesi extra-Ue** (+4,7%), tra cui spicca la **Cina** (+35,2%). Significativi gli incrementi verso **India** (+10,9%) e Paesi **OPEC** (+9,7%); più modesti, invece, per **Svizzera** (+2,8%) e **USA** (+2,2%). In flessione **Giappone** (-0,5%), **UK** (-1,9%) e **Russia** (-18%).

#### 2.2. Focus Paesi

Nei primi sette mesi dell'anno le esportazioni di farmaceutica hanno riportato rialzi ben superiori alla media del settore verso **Polonia** (+27,3%) e **Francia** (+14,8%), mentre sono risultate in netta contrazione verso il **Giappone** (-20,9%). I metalli, dopo i notevoli aumenti di prezzo rilevati gli scorsi anni, vedono una dinamica in calo a Varsavia (-19,7%) e a Parigi (-7,1%); al contrario, l'aumento è stato elevato a Tokyo (+25,5%). La domanda di alimentari e bevande ha



registrato intense performance verso **Polonia** (+19,2%) e **Francia** (+14,6%), a fronte di una contrazione marcata in **Giappone** (-14,9%).

\* Nelle figure sono riportate le variazioni percentuali gen-lug'23 su gen-lug'22.

# Che export tira?

## Aggiornamento sulle esportazioni italiane di beni

### 2.3. Focus industrie e settori

#### PRINCIPALI INDUSTRIE

*Beni di consumo*



*Beni strumentali*



*Beni intermedi*



#### SETTORI

*Autoveicoli*



*Apparecchi elettronici*



*Articoli in pelle*



In termini di raggruppamenti principali di industrie, i **beni strumentali** continuano a guidare la crescita (+11,6%), spinti dalla componente dei vmu (+12,7%). Relativamente più modesto, ma comunque superiore alla media l'incremento per i **beni di consumo** (+5,6%), sostenuti dai beni **non durevoli** (+6,7%) a fronte di una sostanziale stabilità di quelli **durevoli** (+0,4%), che scontano soprattutto un calo nei volumi.

Aumenta ancora la flessione dell'export dei **beni intermedi** (-4,7%), causato dal calo della componente in volume (-8,8%). In forte contrazione anche i **prodotti energetici** (-29,2%), soprattutto nella componente dei vmu; al netto di questi l'export italiano crescerebbe del 3,8%.

Le vendite oltreconfine di **autoveicoli** e loro componenti segnano un marcato incremento (+26,6%), guidate soprattutto dai Paesi Ue (+35,1%) e, al loro interno, dalla forte domanda della Germania (+55,9%), primo mercato di destinazione per i prodotti dell'*automotive* (e non solo) italiani.

Sostenuto anche l'aumento degli **apparecchi elettronici** (+7,3%) grazie, da un lato, a mercati consolidati quali Usa (+13,8%) e Spagna (+11,4%), e dall'altro a mercati emergenti quali India (+99,4%) e Paesi ASEAN (+17%). In crescita anche gli **articoli in pelle** (+4,8%), che registrano un'ottima dinamica nei Paesi Ue (+12,5%), ma scontano il calo nel primo mercato di sbocco del comparto: la Svizzera (-26,6%).

A cura di

**Ufficio Studi**